SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
LEGISLAZIONE URBANISTICA

SSD: DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MARI GIUSEPPINA
TELEFONO: 081-2538914
EMAIL: giuseppina.mari@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: A-Z
ANNO DI CORSO: V
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuna propedeuticità

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base sul sistema normativo e amministrativo in materia di governo del territorio e far acquisire la comprensione dei principali strumenti di intervento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso ha lo scopo di far conseguire agli studenti:
- la conoscenza di base dei principali istituti della legislazione urbanistica ed edilizia, della disciplina sulla tutela del patrimonio culturale, degli orientamenti giurisprudenziali e delle linee di

evoluzione della disciplina complementari all'indirizzo tecnico del corso di laurea;
- la capacità di analizzare questioni giuridiche concrete concernenti il governo del territorio, attraverso l'applicazione pratica delle nozioni apprese;
- il linguaggio tecnico attinente alla materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente deve dimostrare di conoscere e di essere in grado di applicare la disciplina in materia di governo del territorio e di saper esprimere le nozioni acquisite con coerenza argomentativa e rigore sistematico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso, dopo una parte introduttiva generale sulle fonti del diritto e sul riparto delle competenze legislative ed amministrative, si articola nelle seguenti parti:
- il sistema delle competenze legislative ed amministrative del governo del territorio
- il rapporto tra proprietà e pianificazione del territorio, l'espropriazione, i vincoli conformativi e i vincoli sostanzialmente espropriativi
- la pianificazione di area vasta nella l. n. 1150/1942 e nella legislazione regionale
- gli strumenti urbanistici comunali (piano comunale generale e piani attuativi) nella l. n. 1150/1942 e nella legislazione regionale
- perequazione e compensazione urbanistica
- urbanistica per progetti e nuovi strumenti di riqualificazione urbana
- tutela dell'ambiente (v.i.a., v.a.s. e tutela del suolo)
- disciplina del paesaggio e dei beni paesaggistici
- tutela dei beni culturali
- aree naturali protette e Rete Natura 2000
- disciplina della localizzazione e programmazione delle opere pubbliche e dell'affidamento dei relativi lavori
- nozioni di base sul procedimento amministrativo: legge n. 241/1990, fasi del procedimento, inerzia della p.A. e rimedi contro l'inerzia, conferenza di servizi, accordi tra p.a. e privati
- la disciplina dell'attività edilizia (categorie di intervento edilizio e titoli abilitativi edilizi; vigilanza edilizia e sanzioni).

MATERIALE DIDATTICO

M.R. Spasiano, M. Calabrò, G. Mari, F. Gambardella, P. Tanda, A.G. Pietrosanti, *Fondamenti di diritto per l'architettura e l'ingegneria civile*, Editoriale scientifica, 2020.
In aggiunta verranno fornite agli studenti on line le slide delle lezioni, con approfondimenti ulteriori rispetto al manuale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento è strutturato in lezioni teoriche frontali e approfondimenti di singoli istituti attraverso l'analisi di casi giurisprudenziali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [x] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [x] A risposta multipla
- [x] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Al termine del corso è previsto un esame finale consistente in una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta aperta, cui segue un colloquio sulla prova scritta. La prova è diretta ad accertare l'apprendimento delle conoscenze nelle materie del diritto urbanistico e dell'edilizia.

La valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti esposti e della chiarezza espositiva e la votazione è espressa in trentesimi.